

Manifesto finale delle GSFS 2026

Torino – Valdocco, 18 gennaio 2026

Come Famiglia Salesiana, riunita nelle Giornate di Spiritualità, ci siamo posti in ascolto della Parola di Dio, in particolare del brano delle nozze di Cana, proposto dal Rettor Maggiore nel messaggio della Strenna per la Famiglia Salesiana in questo anno 2026.

In questo segno, compiuto da Gesù, abbiamo riconosciuto una icona viva della nostra missione: accompagnare la vita, custodire la gioia, credere che Dio continua a operare il suo miracolo nel quotidiano.

Nell'accogliere il messaggio della Strenna, abbiamo aderito al percorso proposto dal Rettor Maggiore, espresso in quattro verbi:

GUARDARE

Abbiamo guardato con gli occhi attenti di Maria per riscoprire che Cana è ogni luogo dove siamo mandati. In questi luoghi siamo chiamati ad essere segni e portatori del suo amore per i giovani, per l'umanità. Maria, la donna attenta a ciò che stava capitando attorno a lei, ci invita a non rimanere lontani, indifferenti ai bisogni di coloro che il Signore ci chiede di accompagnare, a riconoscere gli eventi con le loro urgenze e necessità, leggendoli alla luce della fede in Cristo. Questo cammino è un processo di vita, di conversione, di rinnovamento di tutta la Famiglia Salesiana.

ASCOLTARE

Abbiamo ascoltato con il cuore di Maria per riscoprire l'importanza della "formazione a una spiritualità dell'ascolto": ad agire partendo dalla Parola di Gesù, a trovare Cristo al centro della nostra missione. Fare tutto nel nome di Gesù, nostro amore. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, e quindi l'importanza di vivere davvero anche noi stessi una vita spirituale autentica che può essere testimonianza nel mondo di oggi. È uno slancio apostolico che ci fa cercare le anime e servire solo Dio.

SCEGLIERE

Scegliamo, con la determinazione di Maria, la strada del servizio verso coloro a chi manca il vino, camminando insieme, coltivando la spiritualità dell'incontro, non solo a livello umano, ma anche sacramentale, promuovendo la gioia e la fede nei giovani, anche se a volte troviamo giare vuote. Se mettiamo la fiducia nel Signore, nella sua presenza, possiamo fare tanto. La gioia del Vangelo libera, rende prudenti, ma anche audaci, attenti e creativi, suggerisce vie diverse da quelle già percorse.

AGIRE

Finalmente, ci impegniamo ad agire, all'insegna di Maria, nella promozione di spazi ed esperienze con e per i giovani, di un cristianesimo coraggioso, abitati da una fede semplice e credibile, in cui tutti siamo chiamati a partecipare, in un cammino di comunione per la missione. Così offriamo il vino nuovo del Vangelo. Ora mettiamoci in cammino: il sentiero apparirà e il mare si aprirà, e liberi marceremo verso il Giardino di Dio, verso le braccia di chi ci ha creati per volerci eternamente con sé.

Ripartiamo da Valdocco con i cuori traboccanti della bellezza di questi giorni d'incontro, condivisione e approfondimento di un messaggio che ci accomuna a tutta la Famiglia Salesiana. Gesù e Maria ci accompagnano per trasformare il nostro mondo con il vino nuovo e buono del Vangelo.